

Iniziate le demolizioni
di una serie di edifici
Entro ottobre il bando



IERI. Così si presentava fino a ieri mattina l'ex-deposito tram



OGGI. Cumuli di macerie dopo il passaggio delle ruspe demolitrici ieri all'ex-Amcm

Ruspe al lavoro da ieri all'ex-Amcm. Il Comune ha deciso di anticipare di alcune ore l'inizio della demolizione nell'area - il complesso dove aveva sede l'ex municipalizzata e così ieri mattina i tecnici dell'assessorato ai lavori pubblici e quelli della Baraldi sp di San Prospero hanno iniziato le operazioni.

Le ruspe hanno iniziato abbattendo i locali dell'ex autorimessa dei tram, posta al centro dello spazio di molte migliaia di metri quadri che secondo il progetto dell'amministrazione dovrebbe diventare entro il 2013 un comparto con cinema multisala, decine di appartamenti e uffici, il nuovo teatro delle Passioni e altre attività culturali.

L'azienda che ha vinto il bando da 170mila euro aveva tempo ancora circa due mesi per le operazioni di abbattimento decise dal Consiglio comunale lo scorso dicembre con l'approvazione del piano particolareggiato dell'area tra le vie Sigonio e Buon Pastore, ma è stato lo stesso deciso di affrettare i tempi.

Difficile saperne di più, ma probabilmente nel prendere la decisione non è stata secondaria la richiesta - avvenuta nei giorni scorsi, ed è l'altra novità del giorno - d'intervento d'urgenza richiesto al Tar dell'Emilia Romagna intervento amministrativo auspicato dagli ambientalisti modenesi contrari

Ex-Amcm, addio deposito dei tram

Ruspe in azione: gli abbattimenti vanificano i ricorsi degli ambientalisti

all'abbattimento di alcune parti come la palazzina Vecchi e lo spostamento del cinema estivo. Il Tar ha però risposto che l'urgenza non c'era e si è preso fino a metà settembre per prendere una decisione sul ricorso anti abbattimento presentato tempo fa dagli ambientalisti.

Nei giorni scorsi, quando la Gazzetta ha anticipato l'intervento della società di demolizioni Baraldi ci sono state polemiche dell'opposizione di Italia Nostra proprio su questo punto, visto che secondo i contrari non c'era alcuna necessità di intervenire con tanto anticipo con gli abbattimenti poiché solo ad ottobre l'assessore Sitta dice sarà pronto il bando pubblico per individuare un priva-



Un altro momento delle operazioni di demolizione avviate ieri mattina

to che si accoli i costi della realizzazione della parte pubblica dell'ex Amcm (il valore si aggira sui 25milioni di euro) e in cambio possa realizzare laut introiti con la vendita degli appartamenti previsti nella torre di 12 piani qui immaginata. A metà 2011 dovrebbero infatti partire i lavori di costruzione nell'area che prevedono la torre da 12 piani per appartamenti, la "stecca" - complesso edilizio alto 6 piani - di uffici e servizi, il parcheggio interrato a servizio dei futuri residenti e posteggiatori che vorranno raggiungere il vicino centro storico o il minimarket da circa 1500 metri quadrati che qui verrà realizzato. Il vincitore dovrà anche occuparsi dello spostamento

del cinema estivo progettato da Vinicio Vecchi e la collocazione del teatro delle Passioni e del multisala d'essai.

Tra le parti da demolire - dopo mesi di polemiche - anche l'ex palazzina Vecchi. I lavori saranno composti da 2 fasi: prima le demolizioni delle parti, in accordo con la soprintendenza; successivamente eseguiremo dei carotaggi geologici dell'area in questione. La seconda fase prevede entro ottobre il bando di gara per assegnare i lavori che assommeranno parti pubbliche e parti private.

A settembre, infine, sarà completata la discussione con le associazioni culturali per decidere quali funzioni pubbliche assegnare agli spazi.